

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA, di seguito indicata “**Consob**” o l’“**Autorità**”, con sede principale in Roma, Via G.B. Martini n. 3, Codice Fiscale 80204250585,

e

La Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio, nel seguito per brevità denominata “**Fondazione**” o “**FEduF**”, con sede legale in Roma, Piazza del Gesù 49, Codice Fiscale 7783690585,

congiuntamente definite come le “Parti”

CONSIDERATO CHE

La Consob, nell'esercizio della sua funzione istituzionale, esercita i compiti assegnatili dalla legge, attraverso il monitoraggio continuo delle attività sottoposte alla propria vigilanza, in considerazione degli obiettivi indicati nel Testo Unico della Finanza, tra cui si sono annoverati la salvaguardia della fiducia nel sistema finanziario, la competitività, la stabilità e il buon funzionamento del medesimo, nonché la tutela degli investitori, anche attraverso la promozione dell'educazione finanziaria.

La Consob, nel quadro di una collaborazione sinergica con altre Istituzioni pubbliche e private – tra cui Università e Associazioni dei consumatori – promuove iniziative in materia di educazione finanziaria, intesa quale strumento di crescita e sviluppo della cultura finanziaria dei cittadini e dei relativi livelli di tutela, nonché di accrescimento della stessa affidabilità, competitività e stabilità del sistema finanziario nazionale, e che dette iniziative si iscrivono nel solco degli obiettivi fissati nei Piani Strategici d'Istituto a partire dal 2019; fornisce il proprio contributo alla definizione di standard e Linee guida in seno a organismi internazionali e domestici; elabora studi e ricerche su conoscenze, comportamenti e fabbisogni formativi dei cittadini italiani.

La FEduF persegue scopi di utilità sociale promuovendo l'educazione finanziaria, nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza economica consapevole e attiva, per sviluppare e diffondere la conoscenza finanziaria ed economica; provvede all'attuazione delle proprie finalità tramite: i) l'ideazione, la realizzazione e la diffusione di materiali e modalità didattiche originali e innovative; ii) la promozione di studi e ricerche specifiche; iii) l'organizzazione di seminari, convegni ed eventi; iv) la realizzazione di forme di coordinamento e aggregazione con iniziative pubbliche e private aventi analoghe finalità; svolge la propria missione statutaria in un'ottica *non profit*, mettendo gratuitamente a disposizione della cittadinanza i propri contenuti e attività.

La FEduF si occupa di educazione finanziaria, con un particolare impegno verso il mondo della scuola; l'intento della Fondazione è di elevare le competenze finanziarie dei giovani e degli adulti per prepararli al contesto economico e sociale in cui dovranno muoversi, fornendo loro conoscenze e strumenti di valutazione per operare scelte fondamentali per il loro futuro; FEduF ritiene che

l'educazione finanziaria, l'uso responsabile del denaro, le competenze di cittadinanza economica e l'adozione di stili di spesa e di consumo sostenibili siano parte integrante del bagaglio culturale indispensabile per la formazione di cittadini consapevoli, nonché per la crescita della democrazia economica e della legalità del Paese.

Consob e FEduF condividono, ciascuno nel proprio rispettivo ruolo e contesto di riferimento, l'interesse per il tema dell'educazione finanziaria e la convinzione che questa ricopra un ruolo rilevante nella formazione delle nuove generazioni e della cittadinanza in generale e nella crescita di una cultura orientata a una consapevole gestione e pianificazione delle proprie risorse economiche.

Tutto ciò considerato e premesso, FEduF e Consob decidono di sottoscrivere il seguente protocollo di intesa.

Art. 1

Finalità e ambito della collaborazione

Il presente protocollo è finalizzato a:

- regolare i termini e gli ambiti della collaborazione tra le Parti;
- prevedere con cadenza periodica attività di confronto e approfondimento sul tema dell'educazione finanziaria;
- favorire un'azione congiunta volta all'accrescimento della cultura finanziaria della popolazione italiana.

Art. 2

Impegni conseguenti all'adesione

Nell'ambito del presente protocollo, le Parti:

- cooperano, ove se ne ravvisi l'opportunità e nel rispetto delle rispettive priorità istituzionali, per sviluppare e realizzare programmi ed eventi di sensibilizzazione e formazione – anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, attivi nel campo dell'educazione finanziaria;
- valutano forme di reciproco supporto ai rispettivi programmi e iniziative di educazione finanziaria;
- si tengono reciprocamente aggiornate, per quanto opportuno e nei limiti delle rispettive esigenze organizzative, sulle attività poste in essere nell'ambito di quanto previsto all'articolo 1;
- si impegnano a menzionare il presente protocollo in occasione dei momenti di visibilità relativi ai programmi svolti, secondo modalità di volta in volta concordate;
- stabiliscono che i rispettivi nomi e loghi saranno utilizzati congiuntamente solo nell'ambito

di progetti e iniziative specifici, come seguito naturale del presente protocollo, secondo modalità di volta in volta concordate;

- concordano che il presente protocollo non preclude, per ciascuno dei firmatari, la possibilità di stringere accordi con controparti terze, pubbliche o private, finalizzati alla sensibilizzazione e divulgazione dei temi di educazione finanziaria. Le Parti si impegnano a comunicare la predisposizione di tali accordi anche al fine di valutare un eventuale coinvolgimento.

Art. 3

Modalità esecutive

Le Parti individuano quali Referenti per l'attuazione del presente protocollo:

- per Consob: Paola Soccorso, Responsabile Ufficio Educazione Finanziaria;
- per FEduF: Giovanna Boggio Robutti, direttore generale.

I Referenti monitorano la corretta applicazione del presente protocollo, promuovono l'attivazione delle iniziative previste nel suo ambito, sovrintendono alla realizzazione degli eventi e alla relativa comunicazione, propongono gli opportuni adeguamenti per il migliore conseguimento degli obiettivi prefissati.

Art. 4

Durata, modifiche, recesso e rinnovo

Il presente protocollo ha durata triennale, a partire dalla data di sottoscrizione. Il termine di durata decorre dalla data di trasmissione, tramite posta elettronica certificata, dell'originale dell'atto munito di firma digitale, ad opera della Parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione.

È escluso il rinnovo tacito. Entro novanta giorni dalla data di scadenza, le parti si impegnano a incontrarsi per decidere in merito alla prosecuzione delle iniziative disciplinate nel presente documento.

Il presente protocollo potrà essere modificato anche prima della scadenza, allo scopo di garantire continuità agli impegni quivi reciprocamente assunti, sempre previo accordo tra le Parti e nelle stesse forme della sua prima adozione, qualora emergessero ulteriori profili di interesse collaborativo ovvero esigenze di precisazione degli ambiti di collaborazione quivi previsti.

Ciascuna Parte può recedere dal presente protocollo, con preavviso scritto di almeno novanta giorni all'altra Parte, e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. In tal caso, è comunque garantita la conclusione dei progetti e delle iniziative già approvati e calendarizzati alla data di comunicazione del recesso.

Art. 5

Oneri connessi al protocollo

Le Parti si fanno carico dei costi derivanti dall'attuazione del presente protocollo, ciascuna per le attività di propria competenza.

Art. 6

Disposizioni finali

Il presente protocollo è composto di n. 6 articoli ed è firmato digitalmente tra le parti.

Qualsiasi comunicazione relativa al presente protocollo, salvo diversa espressa previsione, sarà effettuata per iscritto e inviata a mezzo pec ai seguenti recapiti:

per la Consob: consob@pec.consob.it

per FEduF: feduf@legalmail.it <posta-certificata@legalmail.it>

FEduF

Il Direttore generale

Giovanna Boggio Robutti

Consob

Il Segretario Generale

Nadia Linciano